

Press Release

Il Museo MINT sceglie la tecnologia Canon per un percorso immersivo nel cuore della Val d'Agri

Milano, 19 maggio 2016 – Il **MINT, Museo Interattivo Natura e Tradizioni**, progettato e realizzato dalla società DOC Archiviazione Documentale con il supporto di IC VideoPro ha scelto i videoproiettori **Canon XEED** per dar vita a una ricostruzione immersiva della Val d'Agri, uno dei luoghi più suggestivi della Basilicata.

L'installazione ospitata all'interno del Museo, sito nel pittoresco borgo di San Martino d'Agri (PZ), riproduce caratteristici spaccati del paesaggio lucano, offrendo grazie alla **tecnologia Canon di ultima generazione** un'**esplorazione virtuale** del territorio.

I proiettori Canon per un viaggio fra realtà e bellezza

Il progetto museale si sviluppa in diversi ambienti collocati su due livelli, due grandi sale situate al piano terra e alcune stanze distribuite al primo piano, per una superficie complessiva di circa 350 mq.

“In ogni sala è stata allestita un'apposita sezione tematica” racconta **Giuseppe De Vivo, Amministratore e Project Manager di DOC Archiviazione Documentale** “ed è stato predisposto un sistema di regia per la gestione di tutte le attrezzature e la riproduzione programmata di tutti i contenuti. L'intero percorso di visita, oltre a essere indicato da apposita segnaletica, è supportato da un'APP realizzata ad hoc che conduce l'utente con contenuti d'approfondimento e indicazioni pratiche, per una corretta fruizione dell'impianto allestitivo: scenografie, videoproiezioni, multitouch screen, multitouch show case, visori 360°, NFC e molto altro.”

Nella prima sala del museo, collocata al pian terreno, sono stati utilizzati due **videoproiettori Canon XEED WUX6000** per raccontare il ciclo dell'acqua e in particolare l'invaso del lago artificiale di Pietra del Pertusillo. All'interno di questa stanza si può ammirare il paesaggio grazie a un plastico, in scala 1:500 (circa m

8,00x2,50xh 1,20), sul quale agisce la tecnologia di proiezione per evidenziarne i punti di interesse. Le due macchine, ciascuna **da 6000 Ansi Lumen con risoluzione 1920x1200 pixel**, sfruttano perfettamente **l'edge-blending**, che agevola notevolmente l'uso integrato di più videoproiettori. Gli stessi videoproiettori consentono di proiettare un fondale animato e la silhouette di "Quercia", il personaggio guida che accompagna i visitatori lungo tutto il percorso espositivo.

Andrea Berti, Consulente Tecnico di ICVideopro nel raccontare il progetto ha spiegato: *"I videoproiettori Canon utilizzati per questa installazione offrono in **una sola macchina un concentrato di funzionalità** in linea con le esigenze di questa installazione. La superficie irregolare dei plastici, infatti, è armonizzata da proiettori Canon, grazie ad **un'ottima messa a fuoco e una resa colorimetrica di livello**. Non solo, la tecnologia LCoS permette di eliminare righe di separazione del pixel, scongiurando così la presenza di linee di disturbo"*.

La seconda sala del museo è invece dedicata ai paesaggi della montagna e a una fascia collinare dell'Appennino lucano meridionale. Anche in questo caso il fondale animato e l'illuminazione del plastico di larghezza pari a 12 metri sono ottenuti grazie a due **videoproiettori Canon XEED WUX6000**, ai quali è applicata un'ottica tele, a maggiore lunghezza focale, per ottenere la corretta dimensione di schermo dal punto di installazione del proiettore. I proiettori, posizionati a 5,5 m dal fondale del plastico e a 6 m di distanza l'uno dall'altro, agiscono in modo sincrono sfruttando in modo ottimale questa particolare funzione, caratteristica dell'innovativa tecnologia di proiezione Canon.

Salendo al primo piano si vive un viaggio scenografico nell'atmosfera delle botteghe artigiane di un tempo: Il Bottaiolo, La Tessitrice, Il Mattonaio.

Dopo aver visitato la sala Flora e Fauna, il percorso museale si conclude con una grande installazione dedicata al bosco. La sala propone un ambiente suggestivo, fatto di suoni e colori, che riproduce l'idea del bosco come luogo quasi incantato. Lungo tutta la sala sono stati installati alberi e pannelli grafici sagomati. Il sistema di videoproiezione sul pavimento, riproduce terriccio e fogliame. A corredo delle immagini video, un impianto audio offre un sottofondo di suoni della natura.

Alla fine della sala è installata una tenda a fili per videoproiezione in cui i visitatori incontrano per l'ultima volta "Quercia", che prende vita tramite un **videoproiettore**

Canon LV-WX300UST, un proiettore ad ottica ultra corta (Ultra Short Throw) compatto con risoluzione WXGA.

Gianluca Codina, Business Development Manager Projectors, Canon Italia ha sottolineato come: *“Avere a che fare con un plastico significa non disporre di una superficie piana sulla quale proiettare le immagini, pertanto, per una resa adeguata, la proiezione deve mantenere un'adeguata messa a fuoco resa possibile grazie ai videoproiettori Canon”* e ha aggiunto: *“ Il contributo di Canon a questo importante progetto è la dimostrazione che la tecnologia può essere uno strumento straordinario per la valorizzazione del patrimonio naturalistico del nostro Paese. Canon, con la sua tecnologia all'avanguardia, è in grado di accompagnare i visitatori del museo in una esplorazione immersiva e virtuale, facendo rivivere luoghi tra i più belli d'Italia.”*

[Leggi tutti i comunicati stampa Canon](#)

Segui Canon su [Twitter](#) | [Linkedin](#) | [Business Bytes](#)

Chi è Canon

Fondata nel 1937 per produrre fotocamere di altissimo livello, Canon, multinazionale giapponese con sede a Tokyo, è leader mondiale nella fornitura di innovative soluzioni di imaging per le aziende e i consumatori.

Attualmente, l'azienda sviluppa, produce e vende un'ampia gamma di prodotti che spaziano dalle fotocamere compatte alle reflex digitali, dai dispositivi per radiografie agli obiettivi broadcast, dalle stampanti ai multifunzione di produzione, tutti coadiuvati da un'ampia gamma di soluzioni e servizi a valore aggiunto che spaziano dall'Information & Document Management a soluzioni di Business Process Outsourcing. Proprio in quest'area Canon sta facendo forti investimenti, con l'obiettivo di affiancare aziende e istituzioni nel processo di digitalizzazione e dematerializzazione.

Il marchio Canon è conosciuto e stimato in tutto il mondo da clienti, famiglie, aziende e settori industriali, confermato dal terzo posto nella classifica Interbrand nella graduatoria dei migliori marchi giapponesi per l'anno 2016.

L'Azienda investe costantemente in Ricerca & Sviluppo, nel 2015 oltre l'8% del fatturato, per fornire soluzioni all'avanguardia e servizi che soddisfino le esigenze dei propri clienti. Nel 2015 con 4.134 brevetti depositati si è classificata al terzo posto negli USA e negli ultimi 30 anni è sempre stata nelle prime cinque posizioni.

A professionisti, appassionati di fotografia, professionisti della stampa, Canon consente di soddisfare ogni esigenza legata all'imaging. Ritiene, inoltre, che essere sensibili agli interessi della società e dell'ambiente sia parte integrante di una buona attività commerciale. Questo concetto è racchiuso nella filosofia Kyosei: "Vivere e lavorare assieme per il bene comune".

Canon è presente in Italia dal 1957 con sedi a Milano e Roma.

Riferimenti Internet: Canon prodotti Consumer & Business: canon.it

Per ulteriori informazioni:

Prima Pagina – Tel: 02/91.33.98.11

Marzia Acerbi (marzia@primapagina.it)

Paola Guttadauro (paola@primapagina.it)